

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00134432

NCTS - Suffisso numero catalogo generale A

ESC - Ente schedatore S23

ECP - Ente competente S23

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 2

RVER - Codice bene radice 0300134432 A

RVES - Codice bene componente 0300134433

### RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione scheda storica

RSET - Tipo scheda OA

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

OGTP - Posizione parete destra riquadro sinistro

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Sant'Agata sottoposta al martirio del fuoco

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

<b>PVCS - Stato</b>	Italia
<b>PVCR - Regione</b>	Lombardia
<b>PVCP - Provincia</b>	CR
<b>PVCC - Comune</b>	Cremona
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVI
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	prima metà

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

<b>DTSI - Da</b>	1537
<b>DTSF - A</b>	1537
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### AUT - AUTORE

<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Campi Giulio
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1502/ 1573
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000296

## MT - DATI TECNICI

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	intonaco/ pittura a fresco
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm.
<b>MISA - Altezza</b>	500
<b>MISL - Larghezza</b>	360

## CO - CONSERVAZIONE

### STC - STATO DI CONSERVAZIONE

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Velature e sollevamento dell'intonaco. Gli affreschi di Sant'Agata subirono dei restauri nel 1901 per opera di Tommaso Aroldi che, probabilmente limitò il suo lavoro alla semplice pulitura. Alcuni sollevamenti dell'intonaco imporrebbero un consolidamento del colore e dello strato d'arriccio con collanti e fissativi. Nel 2004(?) ulteriore restauro da parte di Mingardi.

## RS - RESTAURI

### RST - RESTAURI

<b>RSTD - Data</b>	1901
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Tommaso Aroldi
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	2004
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Mingardi

## DA - DATI ANALITICI

**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

NR (recupero pregresso)

**DESI - Codifica Iconclass**

NR (recupero pregresso)

**DESS - Indicazioni sul soggetto**

Decorazioni: il riquadro è delimitato superiormente da un festone di fiori e frutti policromi. Paesaggi: la scena è ambientata in un luogo aperto. Soggetti sacri: la santa è inginocchiata e con le mani giunte mentre prega con il viso rivolti al cielo; è circondata dai suoi carnefici e da vari soldati con armature pettorali armi e scudi. Figure: nella parte superiore del dipinto un gruppo di persone assiste affacciato ad un bacone a balaustra; gli astanti sono rivestiti da panni verdi azzurri e rossi. Elementi architettonici: chiude la scena sullo sfondo un arco oltre il quale si scorgono le cime di alberi ed un edificio piramidale.

**ISR - ISCRIZIONI****ISRL - Lingua**

latino

**ISRS - Tecnica di scrittura**

a pennello

**ISRT - Tipo di caratteri**

lettere capitali

**ISRP - Posizione**

nei riquadri degli affreschi

**ISRI - Trascrizione**

IULIUS CAMPUS FACIEBAT MDXXVII

**NSC - Notizie storico-critiche**

Lo Zaist riporta le affermazioni del Baldinucci: "Dicesi, che le prime opere che facesse Giulio sopra di se, fossero alcune grandi istorie del coro della chiesa di Sant'Agata, di Cremona, sua patria, nelle quali rappresenta il martirio di quella santa, in cui si vede imitato grandemente il buon modo, di dar tondezza alle figure che tenne il Pordenone". Il Vasari asserì pure prima il del Baldinucci che: "codeste opere di Giulio, che veggonsi in Sant'Agata, fossero le sue prime, dicendo (cit. Vasari) -Le prime opere che costui fece in sua giovinezza in Cremona, furono nel coro della chiesa di Sant'Agata, quattro storie che si fatte non le avrebbe per avventura un maestro ben pratico-". Tale opinione insigne del Vasari viene poi riportata dal Panni: "Nel presbiterio si veggono espressi quattro fatti storici...nobilmnete condotti, al si per la forza che il disegno..."(segue descrizione dell'opera). A quanto sostiene il Bora in uno degli ultimi saggi su Giulio Campi, il ciclo delle storie di Sant'Agata si contraddistingue per una sapiente orchestrazione teatrale, per la quale l'artista elabora complesse prospettive e impianti scenografici impostati sui diversi piani, ricorrendo ad un repertorio di architettura ed elementi ornamentali d'intonazione decisamente classicista. Evidentissimi appaiono i richiami ormai pienamente assimilati ai modelli della pittura del Pordenone, del Parmigianino e del Correggio.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS MN 22522

**AD - ACCESSO AI DATI**

**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

**ADSM - Motivazione**

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1977

**CMPN - Nome**

Parini M.

**FUR - Funzionario  
responsabile**

Toesca I.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data**

2007

**RVMN - Nome**

ARTPAST/ Guerra E.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data**

1996

**AGGN - Nome**

Rodella G.

**AGGF - Funzionario  
responsabile**

NR (recupero pregresso)

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data**

2006

**AGGN - Nome**

ARTPAST/ Guerra E.

**AGGF - Funzionario  
responsabile**

NR (recupero pregresso)

**AN - ANNOTAZIONI**